TELEFONI IN CELLA: TRA GLI INDAGATI A PESCARA ANCHE MARCO BIANCHI IL KILLER DI WILLY

21 Marzo 2025



PESCARA – Almeno 14 detenuti nel carcere di Pescara hanno usato telefoni cellulari per comunicare con l'esterno. E tra questi anche Marco Bianchi, rinchiuso dal 2023 nel penitenziario del capoluogo adriatico e una settimana fa condannato all'ergastolo per l'omicidio del 21enne Willy Monteiro Duarte, ucciso nel corso di un pestaggio in strada nel settembre 2020 a Colleferro (Roma). E' quanto emerge da un'inchiesta condotta dal pubblico ministero di Pescara Andrea Papalia che ha firmato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari: il reato contestato ai 14 è "accesso indebito a dispositivi idonei alla comunicazione".

L'inchiesta della Procura della Repubblica di Pescara si riferisce a fatti avvenuti tra il 1° gennaio e il 28 marzo 2023 e conferma che a San Donato, come in altri penitenziari abruzzesi, circolano cellulari con i quali i reclusi impartiscono ordini da dietro le sbarre. "Uno scenario che sfocia in tensioni, consente di introdurre nel penitenziario anche droga – ricorda l'articolo – e degenera fino a portare a rivolte come quella di un mese fa, quando un ventiquattrenne egiziano si è suicidato e, a distanza di poche ore, è scoppiata la sommossa con le fiamme appiccate a materassi e coperte, le scene di devastazione, gli agenti intossicati e i tentativi di evasione". In particolare, in riferimento a Bianchi, l'articolo del Centro ricorda che, arrivato nel carcere di Pescara a inizio 2023, ha cominciato a partecipare ai laboratori, al coro, alle messe e alle lezioni scolastiche che l'Istituto tecnico commerciale Aterno-Manthonè tiene per i detenuti. Dall'ultima inchiesta, scrive Il Centro, è emerso che, "mentre manifestava la volontà di tornare a studiare e prendere il diploma, in realtà il killer di Willy continuava a commettere reati. Nello specifico, tra il 10 e il 28 marzo 2023 ha 'indebitamente ricevuto e comunque utilizzato due cellulari' all'interno del carcere".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli